

Viaggio nella Memoria a Trieste



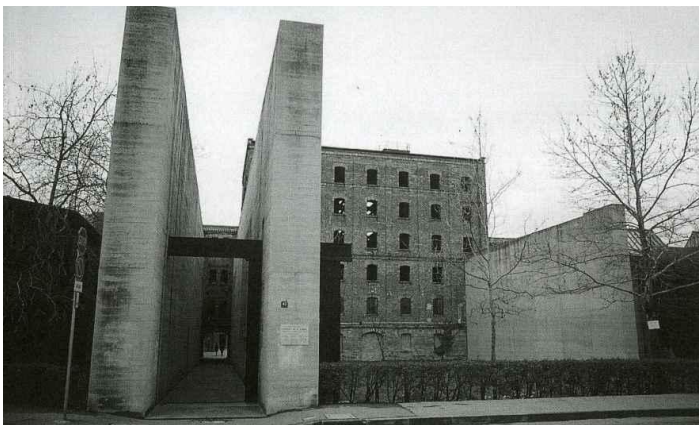
3 giorni / 2 notti in pullman granturismo

TRIESTE (Risiera di San Sabba e Magazzino 18) e PADRICIANO (ex Campo Profughi C.R.P.)

Viaggio di gruppo (adulti e scuole) con accompagnatore italiano - mezza pensione in hotel a 3/4 stelle – visite guidate – percorsi sui luoghi della Memoria – ingressi nei siti storici – assicurazione infortunistica e assistenza medica per tutto il viaggio

TRIESTE: Visita della città e dei luoghi della Memoria

Risiera di San Sabba: a seguito della firma dell'armistizio dell'Italia con gli Alleati, l'8 settembre 1943, inizia in Italia l'occupazione militare tedesca che attua il diretto controllo dei territori del "Litorale adriatico" (fra cui Trieste) con metodi estremamente duri e con l'obiettivo di appropriarsi delle risorse locali a tutto vantaggio delle truppe tedesche. Alla periferia di Trieste, in un vecchio stabilimento per la pilatura del riso (la Risiera) i nazisti impiantarono un campo di concentramento, dove oppositori politici, ebrei o semplici "sospetti" di diverse nazionalità furono rinchiusi, torturati e anche uccisi. Si calcola che di qui transitarono circa 25.000 persone (di queste si conosce con certezza il nome di poche centinaia). La Risiera fu l'unico campo italiano nel quale fu installato un forno crematorio, per l'eliminazione dei corpi delle vittime il cui numero esatto resta di difficile quantificazione: certamente furono diverse migliaia.



La macchina dello sterminio funzionò a pieno ritmo fino alla fine della guerra; il 29 aprile 1945, mentre le armate tedesche erano in fuga, gli ultimi prigionieri furono liberati e il forno crematorio fu fatto saltare con la dinamite, per cancellare ogni traccia dei delitti commessi dai nazisti.

Nel dopoguerra la Risiera fu a lungo dimenticata e la stessa esistenza di un campo di sterminio qui operante fu talora negata. L'edificio è stato dichiarato monumento nazionale nel 1965. Nel 1976 fu celebrato il processo ai responsabili della Risiera che furono condannati, anche se non poterono essere estradati dalla Germania. La Risiera è stata restaurata, ma purtroppo sono andati perduti i graffiti - di cui rimangono alcune vecchie fotografie - tracciati sui muri dai deportati. Una lastra scura indica l'area esatta sulla quale sorgeva il forno crematorio.

Magazzino 18: nel porto vecchio di Trieste c'è un magazzino dove il tempo sembra essersi fermato: le mura sono consumate dalla salsedine e dall'umidità ma, sulla facciata, si legge ancora il numero "18". Questo luogo rappresenta il sacrario della memoria degli esuli che arrivarono a Trieste per sfuggire alla pulizia etnica e per non rinnegare la propria italianità.



PADRICIANO: visita all'ex Campo Profughi C.R.P.

Il comprensorio venne progettato quale installazione periferica per le forze armate angloamericane di stanza nel Territorio Libero di Trieste. Ben presto dismesso, venne prontamente riutilizzato per far fronte all'emergenza profughi, sempre più pressante a partire dagli anni '50, con dei picchi nel 1954-55 (Esodo dalla Zona B). Fu una delle infrastrutture militari alleate che, come previsto dai protocolli connessi al passaggio della Zona A del Territorio Libero di Trieste all'Italia, venne destinata al ricovero ed all'assistenza dei profughi istriani che transitavano sul territorio per venire smistati nei Centri Raccolta Profughi della penisola.

L'intera superficie del centro, dismesso definitivamente nei primi anni '70 è tutt'ora delimitata dalla recinzione originaria ed il campo, pur essendo state demolite le baracche in legno modello "Pasotti", conserva inalterata la struttura originaria. Si tratta di uno dei pochissimi campi profughi del territorio nazionale che non abbiano subito modifiche o stravolgimenti dopo la cessazione del loro utilizzo.

Documenti necessari: carta d'identità e tessera sanitaria personale

CHIAMA IN AGENZIA PER UN PROGRAMMA PERSONALIZZATO



FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana
Via Anfossi, 44 – 20135 MILANO - Tel. 02/55195266
E-mail: info@fabelloviaggi.com - www.fabelloviaggi.com/memoria